

Questa analisi è del 7 aprile 2013 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

7 apr 2013

Telecom Italia – analisi del aprile 2013

Telecom Italia sembra avere buoni margini di apprezzamento: nonostante il difficile contesto di mercato interno con ricavi e margini in flessione le attuali quotazioni sono eccessivamente sacrificate rispetto al fair value.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore di 1) riflettendo la stabilità del business in cui opera e la bassa correlazione dei cash flow al ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance negativa (-47,9%) rispetto al -33,7% messo a segno dall'indice FTSE Mib. Le azioni hanno seguito abbastanza da vicino l'indice con una sovraperformance tra agosto 2011 e luglio

2012 mentre a partire da ottobre 2012 hanno perso progressivamente contatto toccando i minimi di periodo nelle ultime settimane.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2010	VAR. %	2011	VAR. %	2012
Totale ricavi	27.826,00	▲ +8,7%	30.256,00	▼ -1,5%	29.801,00
Margine operativo lordo	11.412,00	▲ +7,3%	12.246,00	▼ -4,9%	11.645,00
Ebitda margin %	41,01		40,48		39,08
Risultato operativo	5.813,00	▼ -110,4%	-603,00	▲ +410,6%	1.873,00
Ebit margin %	20,89		-1,99		6,29
Risultato ante imposte	4.120,00	▼ -164,0%	-2.637,00	▲ +98,4%	-42,00
Ebt margin %	14,81		-8,72		-0,14
Risultato netto	3.572,00	▼ -219,8%	-4.280,00	▲ +70,2%	-1.277,00
E-Margin %	12,84		-14,15		-4,29
PFN (cassa)	32.087,00	▼ -4,0%	30.819,00	▼ -5,7%	29.053,00
Patrimonio netto	32.610,00	▼ -18,1%	26.695,00	▼ -13,8%	23.012,00
Capitale investito	65.826,00	▼ -11,3%	58.364,00	▼ -9,3%	52.937,00
ROE %	10,95		-16,03		-5,55
ROI %	8,83		-1,05		3,60

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2010-2012 Telecom Italia ha registrato una crescita del fatturato del 7,1% mentre il margine operativo lordo è passato da 11412 a 11645 milioni di euro (+2%), in presenza di una flessione dei margini di circa due punti percentuali; il risultato operativo è passato da 5813 a 1873 milioni di Euro (-67,8%) a causa delle svalutazioni straordinarie (impairment avviamento) mentre il risultato netto è passato da un utile di 3572 milioni ad una perdita di 1277 milioni di Euro. Gli indicatori di redditività mostrano una diminuzione sia per il ROI (-5,2 punti al 3,6%) che per il ROE, passato in negativo con una perdita di oltre 16 punti. Dal punto di vista patrimoniale l'indebitamento finanziario netto è sceso di circa 3 miliardi a quota 29 miliardi di Euro ma il rapporto debt to equity è cresciuto passando da 0,98 a 1,26.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	neg	0,59	3,42%
Deutsche Telekom	neg	1,41	8,29%
France Telecom	24,9	0,84	10,11%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più interessante sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il multiplo Price/Earnings (Prezzo/Utili) non è significativo; per quanto riguarda il rendimento da dividendi, inferiore al 4%, è il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

Buon contributo dalle controllate sudamericane (Brasile e Argentina) che beneficiano di mercati ancora in crescita, possibili operazioni straordinarie come scorporo della rete che potrebbero valorizzare meglio gli asset della società

Rischi

Andamento negativo del mercato italiano da cui deriva ancora la maggioranza dei ricavi

Ultime news

8 mar 2013

Telecom Italia: conti 2012 in rosso per le svalutazioni

Telecom Italia chiude in perdita per il secondo anno a causa delle svalutazioni dell'avviamento ma mostra una buona tenuta a livello di utile normalizzato in leggera flessione sul 2011. Nel dettaglio i ricavi ammontano a 29,5 miliardi di euro, -1,5% dai 30 miliardi del 2011, l'Ebitda si attesta a 11,6 miliardi (-4,3%) mentre l'Ebit torna in positiv...

9 nov 2012

Telecom Italia: ricavi stabili, margini e utili in crescita

Conferma dei ricavi e buona crescita di risultato operativo e utile per Telecom Italia nei primi 9 mesi dell'anno: i primi beneficiano delle buone performance in Brasile e Argentina mentre i secondi del confronto con un 2011 penalizzato dalla svalutazione dell'avviamento. Nel dettaglio i ricavi ammontano a 22061 milioni di euro (+2 milioni sui 9 me...

2 ago 2012

Telecom Italia: torna in utile nel primo semestre

Tornano in positivo i conti di Telecom Italia nei primi sei mesi dell'anno dopo le svalutazioni dello scorso esercizio. Nel dettaglio i ricavi crescono dell'1,7% a 14,8 miliardi (+3,1% la variazione organica), l'Ebitda Ã" pari a 5,86 miliardi di euro (-1,6%), con un'incidenza sui ricavi del 39,6% (40,2% nel primo semestre 2011), l'Ebit supera i 3,2...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi nulla nel 2013 che si riporta allo 0,5% a partire dal 2014;

- margini in flessione di un punto all'anno fino al 33% di lungo periodo;
- un ROI di lungo periodo dell'8,5%.

Infine si prevedono: un tax rate stabile al 40% su tutto il periodo di previsione, un costo del debito medio del 6,5% ed un payout in progressiva crescita fino al 40%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 0,84 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,12 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze** · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo

5,72 €

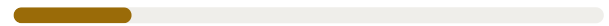
PAGELLA

Redditività **4,0/10**

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **6,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **2,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **6,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.